

# VareseNews

## Come la pandemia ha cambiato la medicina estetica: i tre nuovi trend di un settore in crescita

Pubblicato: Mercoledì 1 Settembre 2021



La medicina estetica è cambiata ed è cambiato anche il suo rapporto con i pazienti. Un anno e mezzo di pandemia ha di fatto modificato le abitudini, ma soprattutto la percezione della bellezza. E non si tratta solamente di un processo indotto da un maggiore ricorso alle videochiamate, ma una nuova tendenza che rimescola le carte e mette al centro il tema della fiducia e dello stare bene. È di fatto emersa una **nuova visione di bellezza molto più legata al concetto del benessere**, è cambiato anche il **rapporto con il medico estetico da mero “esecutore” dei trattamenti a consulente** e si è fatta avanti una forte ricerca di **sicurezza**, in termini di luogo sicuro e “a prova” di Covid. Sono questi i tre principali elementi che **Sotherga, clinica milanese dedicata alla medicina estetica non invasiva**, ha registrato negli ultimi 18 mesi.

«Dal lockdown in avanti, nonostante la complessità del momento, **il settore della medicina estetica ha continuato a crescere con ritmi a doppia cifra, contro una chirurgia sostanzialmente stabile**: segno che l’attenzione al proprio aspetto, spesso accentuato dal continuo rivedersi su uno schermo grazie alle video chiamate, non è venuto meno. E non è venuta meno l’attenzione a un approccio mini invasivo» afferma **Angelo Castello, CEO di Sotherga**. «Dall’altra parte però, non possiamo ignorare i cambiamenti che abbiamo registrato. Elementi che di fatto hanno introdotto un nuovo concetto di bellezza, nuove modalità nella relazione medico-paziente e accentuato il tema della sicurezza sanitaria. Sono tutti indicatori che ci dicono, già oggi, come sarà la medicina estetica di domani».

**Dall'approccio trasformativo a quello conservativo.** «Se prima chi si rivolgeva alla medicina estetica voleva cambiare ciò che non gli piaceva o veniva percepito come un problema, ora nel concetto di bellezza viene ricompreso il proprio benessere – spiega **Marco Bartolucci, fondatore della clinica Sotherga** –. Questo ha portato **a vedere il trattamento non come azione di cambiamento o di trasformazione del proprio aspetto, ma come scelta di prevenzione**. C’è una maggiore attenzione allo stare bene, quindi al tema della cura personale. In quest’ottica, negli ultimi mesi abbiamo avuto un **aumento di under 35**. La parola chiave diventa: **autenticità**. «Non esiste più un metro univoco che possa definire la bellezza. La richiesta dei pazienti va nella direzione di **conservare le proprie caratteristiche**, all’interno di un processo di benessere non solo estetico, ma anche fisico e mentale».

**Un nuovo rapporto tra medico e paziente.** «Soprattutto i mesi di lockdown hanno accentuato un processo di relazione basato sulla fiducia. I pazienti che sono venuti da noi volevano parlare, confrontarsi, farsi conoscere e conoscere lo specialista», prosegue il dottor Bartolucci. «La mera attenzione al risultato, quindi all’eliminazione dell’inestetismo, si è trasformata in un **processo di consulenza, dove il medico accompagna il paziente in un percorso dedicato**. L’approccio d’equipe di Sotherga, che vede **medico estetico, dermatologo e nutrizionista lavorare insieme**, risponde a questa nuova esigenza».

**Sicurezza in primo piano.** «Torniamo alla fiducia», aggiunge Castello. «La pandemia ha evidenziato l’importanza della sicurezza nelle strutture sanitarie. Questo ha riguardato anche le cliniche di medicina estetica che, adottando tutti i protocolli necessari, hanno rafforzato la loro presenza». Non solo. «**Sicurezza è anche poter fare affidamento su specialisti di alto livello**. Questi elementi hanno permesso a Sotherga, che ha al suo interno esclusivamente personale medico, di crescere ulteriormente. **Nella sola prima metà del 2021 il trend consolidato è di un +196% rispetto allo stesso periodo dell’anno scorso**», sottolinea il CEO di Sotherga. «La pandemia ha alzato gli standard anche in medicina estetica».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it